

VareseNews

Giro: vince Adams, Wiggins perde terreno

Pubblicato: Venerdì 10 Maggio 2013



Dopo meno di una settimana di gara, il Giro d'Italia è già "esploso" con una tappa di quelle pirotecniche. L'arrivo a **Pescara** ha premiato la lunga fuga **dell'australiano Adam Hansen** (Lotto Belisol) protagonista di un'azione di lunga gittata che ha perso i pezzi poco per volta; alle sue spalle però è stata **battaglia vera**, infiammata sia dai big di classifica sia da quelle squadre (Fantini Vini su tutte) intenzionate a vincere la tappa, nella fattispecie con il padrone di casa Di Luca.

A farne le spese, in una situazione così bollente, è stato il favorito numero uno, **Bradley Wiggins**: attaccato da Nibali e dagli altri il britannico è prima scivolato sull'asfalto e poi è andato letteralmente in bambola, **perdendo 1'27"** che dovrà provare a colmare fin dalla crono del sabato.

Alla fine la maglia gialla dell'anno scorso e l'ex leader della corsa rosa, Luca Paolini, sono gli unici a cedere tra i nomi importanti e così il comasco della Katusha è costretto a lasciare **il simbolo del primato allo spagnolo Benat Intxausti** (*foto dal sito del suo team*), compagno di Visconti alla Movistar. Attenzione perché il basco non è un carneade e, pur non essendo un big di primissimo piano, rimane uomo d'alta classifica.

Il vincitore morale di oggi però è Vincenzo Nibali che ha inflitto un bel colpo ai danni del diretto rivale Wiggins, ha saputo attaccare in discesa (terreno a lui favorevole) e ha ripreso a mille nonostante sia a sua volta caduto. Quello dei capitomboli sotto la pioggia è stato un fil rouge dell'intera tappa: in tanti sono stati vittima almeno di una scivolata compreso Sella che era in fuga insieme ad Hansen e poteva puntare alla vittoria.

Dietro l'australiano è quindi arrivato il gruppo dei migliori regolato da Battaglin su Di Luca e Santambrogio, con questi ultimi due da applausi per la vivacità della loro squadra (la già citata Fantini Vini). **Bene anche Hesjedal** (Garmin), Caruso (Cannondale), **Evans** (Bmc), Gesink (Blanco), Kieserlovski (Radioshack) e Sanchez (Euskaltel), Scarponi (Lampre). **Tra i primi anche il varesino Ivan Santaromita**, fedele scudiero di Evans, che restando con i migliori è salito sino all'ottavo posto in classifica generale. Il primo dei gregari: mica male.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

